

Festival organistico internazionale

Domenica 17 concerto di Golizio

All'oratorio di San Giacomo Apostolo alle 21.15

Fa tappa anche a Levanto, paese dalle solide tradizioni organistiche e nel quale si trovano due organi di grande valore storico, la sedicesima edizione del "Festival Organistico Internazionale" organizzato dall'associazione culturale "Rapallo musica". La rassegna, che mantiene il suo carattere itinerante con 19 concerti che toccano numerose località liguri da Pontedassio (Ponente) a Levanto, sosterrà nella cittadina della riviera spezzina domenica 17 agosto, con un'esibizione dell'organista Matteo Golizio, che alle 21.15, nell'oratorio di San Giacomo Apostolo, presenterà un nutrito programma di brani eseguiti sull'organo ottocentesco Agati, vero vanto della chiesa locale. Matteo Francesco Golizio si è diplomato in organo e composizione organistica, in strumenti antichi da tasto e didattica della musica presso il conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza. Negli stessi anni ha seguito corsi d'interpretazione organistica con i maestri H. Vogel e C. Stenbridge. Si è laureato in Discipline delle Arti Musica e Spettacolo



L'organista Matteo Golizio

(indirizzo musica) presso l'Università della Calabria, con il massimo dei voti e la lode accademica. Opera nel mondo concertistico nazionale ed internazionale, sia

come solista che in ensemble, con strumenti e compagini corali per i quali ha composto diversi brani per uso liturgico e concertistico nella particolare branca della musica sacra per coro organo e solisti. Molte sono le sue partecipazioni ai concerti inaugurali per organi di nuova costruzione o dopo l'avvenuto restauro. Ha partecipato, inoltre, a note rassegne e festival organistici nazionali ed internazionali. Organista da circa venti anni presso il Santuario di San Francesco di Paola (Cosenza) e organista e direttore del coro polifonico "Sant'Agata" della parrocchia Santa Maria di Portosalvo in Paola. Ha inciso diversi cd con compagini corali ed orchestrali. È fortemente impegnato nella ricerca e nello studio del repertorio dell'Ottocento organistico italiano in tutti i suoi settori, e tiene corsi e master su di esso nei conservatori italiani. Opera anche nel recupero degli organi storici del suo territorio. A Levanto eseguirà brani di Moretti, Mercadante, Davide da Bergamo, Quirici, Diana e Verdi.

